

(AGI) - Napoli, 26 aprile 2013

M. O.: Abū Māzen a Napoli, cittadinanza onoraria e polemiche

Il presidente dell'Autorità nazionale palestinese, Abū Māzen, inizia oggi una visita di 48 ore in Campania, preceduta da polemiche. In serata Abū Māzen incontra la comunità palestinese in Campania e domani mattina sarà ricevuto dal sindaco di Napoli, Luigi de Magistris, per ricevere la cittadinanza onoraria, e nel pomeriggio si intratterrà con una delegazione del Coordinamento internazionale degli enti locali del Mediterraneo, del quale fanno parte, oltre a Napoli, Pompei, Forio, Marano e Ercolano, anche Nablus, Betlemme e Gerico. Domenica, poi, cerimonia di conferimento a Pompei della cittadinanza onoraria, visita degli scavi archeologici, e nel pomeriggio di nuovo a Napoli per ritirare il Premio Mediterraneo 2013 conferitogli dalla Fondazione Mediterraneo-Maison della Mediterranee quale "artefice del dialogo nella costruzione del difficile processo di pace fra Israele e Palestina". Ma una nota dell'Associazione Italia-Israele ha stigmatizzato la scelta del Comune di Napoli, ricordando come Abū Māzen "nella sua tesi di laurea ha asserito che la Shoah avrebbe contato un numero esiguo di vittime e sarebbe frutto di una macchinazione delle organizzazioni sioniste", e che "ha più volte incoraggiato l'uso del terrorismo".

L'Associazione dunque, ritiene "un errore" conferire la cittadinanza onoraria al presidente dell'Autorità palestinese e propone a De Magistris, "se vuole dare una parvenza di equilibrio alle sue scelte", di conferirla anche all'ex primo ministro israeliano e Nobel per la pace, Shimon Peres. "Stupito" si è detto anche il rabbino capo di Napoli, Scialom Bhabout, perché la cittadinanza è una onorificenza che dovrebbe andare "a persone degne, limpide", mentre Abū Māzen che "ha negato l'Olocausto e non ha mai ritrattato la sua posizione", così come non ha "mai preso le distanze da atti di terrorismo verso i civili". "La cittadinanza onoraria ad Abū Māzen - precisano dal Coordinamento internazionale degli enti locali del Mediterraneo - è stata costruita attraverso la diplomazia delle città, ed intende avviare un percorso di dialogo fra sindaci palestinesi e israeliani sul ruolo degli enti locali a sostegno della pace".